V. Vikernes: "Faccio più paura nella vita reale… perché sono - reale" MetalScript.net (24.02.2010), Lihajar

Non è passato neanche un anno da quando Varg Vikernes è stato rilasciato dalla prigione, ed ha già terminato il nuovo LP di Burzum. Quest'uomo era là, quando il black metal, così come lo conosciamo, prese forma. Varg ha gentilmente accordato un'intervista esclusiva a MetalScript.net, rispondendo a domande riguardanti l'arte e i suoi rapporti con il mondo, e in particolare - ha fatto luce sul suo ultimo LP, "Belus", che verrà pubblicato l'8 marzo.

Famiglia e società

Quando sono stato in Norvegia, sono rimasto sorpreso del fatto che quasi tutti sanno chi sei. Questo non contraddice in una qualche misura la Tua immagine di musicista underground? Come Ti senti a essere uno degli uomini norvegesi più famosi?

Non credo di avere l'immagine di un musicista underground. Ho l'immagine di un musicista che non scende a compromessi, e questa è, in parte, la causa della mia notorietà in Norvegia. Ah, e non sono poi così famoso in Norvegia. Credo che "famigerato" sia la parola che cerchiamo… e non ci penso molto. Vivo una vita isolata, e raramente incontro altri.

So che non sei un grande amante della comunicazione con le persone, ma immagino che per strada siano i molti a riconoscerTi, è così? Che fai di solito in quel caso?

Il mio nome è ben noto, ma non il mio aspetto, poiché l'immagine di me che vien presentata al pubblico è molto distorta e lontana dalla realtà. Dunque, non sono in molti a riconoscermi per strada. E io, d'altra parte, non son solito girare per strada. Vivo nella mia fattoria, in una zona rurale.

Esistono molte differenze tra l'immagine mediatica del "crudele e spaventoso Conte Grishnackh" e il vero Varg Vikernes?

Sì. Faccio più paura nella vita reale, perché sono - a differenza dell'immagine che i più han di me - reale.

Quale pensi che sia la ragione principale della Tua fama - la Tua carriera di musicista oppure la Tua scandalosa biografia? Che cosa ne pensi?

Diversi gruppi si concentrano su diversi aspetti, così i cristiani mi conoscono per la mia ostilità nei confronti della loro religione ebraica, i fan del metal mi conoscono per la mia musica, e così via. La mia fama proviene dalla musica, la mia infâmia da altre cose…

Quale reazione ha la società solitamente nei Tuoi confronti? Hai mai incontrato reazioni apertamente ostili?

Quasi tutte le persone che ho incontrato sono state molto positive fin dall'inizio, oppure lo son diventate dopo poco tempo, e non m'imbatto da molto tempo in atteggiamenti apertamente ostili. La maggior parte delle persone restano sorprese di scoprire che non sono nulla di tutto ciò che i media dicono di me, e sono felice di poter dire che restano *positivamente* sorpresi. Non c'è da stupirsi, visto che si aspettano un completo psicopatico.

Se avessi la possibilità di cambiare qualcosa nella Tua vita passata, lo faresti oppure no? Che consigli Ti piacerebbe dire a un Te stesso più giovane?

Gli direi: "Non fidarti dei tuoi cosiddetti amici, ti tradiranno". Lo fecero.

Se il Tuo nome finisse sui libri di scuola, che definizione di esso Ti piacerebbe vedere? Pensi che costruiranno un monumento in Tuo onore dopo la Tua morte?

In effetti, il mio nome è già sui libri di scuola norvegesi, e mi dipingono come un vile satanista che dà fuoco alle chiese. Ma cos'altro dovrei aspettarmi da questo regime marcio? La mia fama postuma non m'interessa. I monumenti ai morti non servono a nulla.

Musica e ideologia

Che tipo di fenomeno pensi che Burzum rappresenti prima di tutto - musicale o culturale? L'obiettivo primario della tua creazione è la musica oppure le Tue idee?

Non è forse cultura anche la musica? Per me le idee son più importanti della musica a un livello intellettuale, ma ad un livello emozionale è più importante la musica.

Hai spesso affermato di non essere un nazista, ma la Tua musica è popolare tra i nazisti. Come lo spieghi? Che cosa puoi dire dei musicisti i quali pensano che le idee politiche siano quello che conta, e la musica solamente uno strumento per diffondere le loro idee?

Le idee espresse negli album di Burzum non sono naziste, ma credo che la mia musica sia popolare tra i nazisti perché anche loro si sentono ostracizzati e alienati nei loro stessi paesi, e perché anch'io ho una visione razzista, dunque abbiamo molto in comune. Burzum ha ammiratori anche in Israele comunque, ma questo mi rende forse un ebreo? Ho anche ammiratrici donne, ma io non sono loro, dunque questo fatto non fa di me una donna…Io non sono i miei fan. Io sono io, e credo che per tutti sia okay apprezzare qualunque cosa. Mi fa piacere che ai nazisti piaccia la mia musica, così come mi fa piacere che piaccia a te.

La maggior parte delle band le quali pensano che la politica sia più importante della musica, fanno musica molto scadente.

Quando iniziasti a comporre il materiale per "Belus" - durante la Tua prigionìa o dopo la Tua liberazione?

Prima, durante e dopo.

Che cosa dobbiamo aspettarci da "Belus" - un ritorno ai Tuoi lavori caratterizzati da un black metal grezzo, come "Det Som Engang Var", oppure una continuazione dei Tuoi ultimi lavori ambient, come "Hliðskjálf"?

Credo qualcosa di simile a "Hvis Lyset Tar Oss" e "Filosofem".

Perché hai deciso di cambiare il font del nome della band e di abbandonare l'arte tradizionale di Theodor Kittelsen per la copertina?

Beh, se non te ne sei già accorto, posso dirti di aver pubblicato album a coppie: le copertine dei primi due album furon disegnate dallo stesso artista; quelle dei due seguenti, dallo stesso artista; e

ancora, quelle dei due seguenti, dallo stesso artista. Solamente due di esse sono opera di Kittelsen. Le altre sono opera di altri artisti. La copertina di "Belus" è opera mia, e anche la prossima lo sarà.

Il font del nome è stato cambiato, sostanzialmente, perché mi ero stancato di quello vecchio, ma riguardo questo puoi scoprire di più su www.burzum.org, se vuoi conoscere l'intera storia[1].

Nell'intervista per il Tuo sito ufficiale hai detto: "Inoltre, ci son cose che non hanno data di scadenza, il che significa che esse son valide oggi così come lo erano migliaia di anni fa, quando furono create. Molti nostri miti rientrano in tale categoria, compreso il mito di Belus/Baldr". Per cortesìa, spiega la ragione per cui pensi che questo mito sia così importante. Che cosa intendi raccontare all'ascoltatore a proposito del mito di Belus?

Ah, caro amico bielorusso, non dovresti mai chiedere ad un'/un artista il significato della sua arte. Sta a te interpretarla, se ti interessa, oppure godertela, se non t'interessa quel che significa. Non ho intenzione di farti inghiottire un suo qualche "vero" significato.

Qual è, a Tuo parere, il ruolo pedagogico della mitologìa? Puoi, per favore, fornire degli esempi?

Essa c'insegna della nostra stessa cultura, dei nostri antenati e delle loro credenze, e ci rende capaci di comprendere ciò che oggi siamo, perché lo siamo e come siamo arrivati fino a qui.

Tu suoni da solo tutta la musica di Burzum. Sai suonare altri strumenti che non vengono utilizzati sui Tuoi album? Hai imparato a suonare da solo oppure qualcuno Ti ha insegnato?

Sono autodidatta. Beh, so suonare anche qualche altro strumento, ma abbastanza male. Io sono prima di tutto e soprattutto un chitarrista.

Che cosa puoi dire della scena black metal contemporanea, e delle nuove correnti del black metal, come il "post-black metal" degl'islandesi Solstafir e il "suicidal-depressive black metal" degli svedesi Shining e Silencer, o degli americani Xashtur? Il Tuo album "Filosofem" è considerato il primo album di "suicidal-depressive black metal" - i Tuoi commenti?

Non ho molto da dire. Non so nulla a riguardo. Non ho prestato alcuna attenzione alla scena black metal negli ultimi sedici anni. Avevo altre preoccupazioni.

In generale, che cosa pensi che sia migliorato nella musica, e cosa peggiorato, dal momento in cui iniziasTi a suonare? Che tipo di musica Ti piace ascoltare? Che cosa ascolti oggi?

Non so che cosa sia meglio o peggio, oggi, poiché non vi presto attenzione. Ascolto ancora i Cure, i Das Ich ("Die Propheten"), i Dead Can Dance ("Within the Realm of the Dying Sun"), i Depeche Mode, Tchaikovskij (soprattutto "Il lago dei cigni" e "Lo schiaccianoci") e altra musica classica, balalaika, vecchie marcie tedesche e sovietiche, Lillebjørn Nilsen e i New Order. Sono molto conservatore quando si tratta di musica, e tendo a rimanere fedele a ciò che già conosco e apprezzo.

Quale musicista sarebbe in grado di persuaderTi a un progetto musicale in collaborazione?

Forse la bella Signora Morte in persona. Nessun altro.

Se volessi suonare un altro genere di musica, lo faresTi sotto il nome Burzum oppure créeresti un altro progetto? Hai piani di questo tipo?

---

[1] Cfr. V. Vikernes, *A Burzum Story*, XIII, "Logos"; trad. it. *Una storia di Burzum*, XIII, "Loghi".

No, non ho piani di questo tipo, ma se li avessi lo farei sotto un nome diverso.

Una domanda scherzosa. "Belus" sarà fuori l'8 marzo; in Bielorussia e in altri paesi questo è il giorno della festa della donna. Ti darebbe fastidio se il Tuo disco venisse considerato un regalo a tutte le Tue fan e alle Tue famigliari?

L'8 marzo in Norvegia è il giorno di una terribile celebrazione comunista, in cui le più vili e rabbiose femministe estremiste esprimono pubblicamente il loro disprezzo per se stesse e il loro odio per gli uomini, per mezzo di sciocchi discorsi e striscioni cattivi; dunque io spero solamente che il mio album rovinerà la loro giornata… …e spero che nessuna ammiratrice di Burzum partecipi a questo serraglio di sinistra. Ho sempre sperato che loro siano migliori di tutto questo.

In ogni caso, il mio album è un regalo a tutti i fan di Burzum, e naturalmente alle fan in particolare, ma questo a prescindere dalla sua data di pubblicazione.

Autore: Lihajar ()
Traduzione di Lupo Barbéro Belli